



ARTCa1

AUTORITÀ REGIONALE DEI TRASPORTI
DELLA CALABRIA

Delibera n. 12 del 08.08.2024

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'attivazione di operazioni di impiego temporaneo della liquidità

Il Commissario

Dott. Francesco Cribari

Assiste

Il Direttore

Avv. F. Tiziana Corallini

La Delibera si compone di n. 5 pagine, comprese di frontespizio.

Il Commissario

VISTI:

- la L.r. n. 35/2015 “*Norme per i servizi di trasporto pubblico locale*” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 13 che ha istituito l’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria quale Ente di governo del bacino unico regionale di interesse regionale in materia di TPL;
- il DPGR n. 117 del 30.10.2017, con il quale si è proceduto alla nomina del dott. Francesco Cribari quale Commissario di ARTCal;
- il DPGR n. 9 del 20.02.2018, con il quale il dott. Francesco Cribari è stato confermato Commissario di ARTCal;
- il DPGR n. 7 del 16.01.2023, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria, ai sensi dell’art. 13, comma 9 *ter*, della L.r. n. 35/2015, all’Avv. F. Tiziana Corallini, dirigente di ruolo della Giunta Regionale, in servizio presso il Dipartimento “*Turismo, Marketing territoriale, Mobilità*”;
- la DGR n. 18 del 24.01.2023, avente ad oggetto “*DPGR n. 7 del 16.01.2023- L.R. n. 35/2015, art. 13, comma 9-ter – Nomina del Direttore dell’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria- Provvedimenti*”;
- il Regolamento regionale n. 14/2016, avente ad oggetto “*Regolamento di funzionamento dell’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria (ARTCal)*”;
- lo Statuto dell’ARTCal, approvato con la delibera commissariale n.1/2017;
- il Regolamento di contabilità dell’ARTCal, approvato con la delibera n. 21/2019;
- il D.Lgs. n. 267/2000, “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, e ss. mm. e ii.;
- il D.Lgs. n. 76/2000, contenente “*Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni, in attuazione dell’articolo 1, comma 4, della legge 25 giugno 1999, n. 208*”;
- il D.lgs. n. 118/2011, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e ss.mm.ii.;
- la L.r. n. 8/2002, “*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria*” e ss.mm.ii.;
- l’art. 21 della L.r. n. 35/2015, in tema di risorse finanziarie per il funzionamento di ARTCal;
- la L.r. n. 56 del 27.12.2023, “*Legge di stabilità regionale 2024*”;
- la L.r. n. 57 del 27.12.2023, “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026*”;
- la DGR n. 779 del 28.12.2023, “*Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (artt. 11 e 39, comma 10, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)*”;
- la DGR n. 780 del 28.12.2023, di approvazione del “*Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (Art. 39, comma 10, del D. Lgs. 23.6.2011, n. 118)*”;
- la Delibera ARTCal n. 2 del 15.03.2024, di “*Approvazione del Documento di Programmazione Aziendale 2024-2026 (DPA)*”, poi modificato giusta Delibera n. 9 del 21.05.2024;
- la Delibera ARTCal n. 3 del 15.03.2024, “*Approvazione del Bilancio di previsione finanziario dell’ARTCal per gli anni 2024-2026*”;
- la Delibera ARTCal n. 4 del 22.03.2024 “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026, ai sensi dell’art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021*”, modificato con successiva Delibera n. 9 del 21.05.2024;

- la Delibera ARTCal n. 7 del 30.04.2024, *“Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi al 31/12/2023, propedeutico all’approvazione del consuntivo 2023, ai sensi dell’art. 3, co. 4, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”*;
- la Delibera ARTCal n. 8 del 30.04.2024, *“Approvazione Rendiconto 2023”*.

PREMESSO che:

- l’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria (di seguito solo ARTCal) è stata istituita dall’art. 13 della L.r. n. 35 del 31.12.2015 quale Ente di governo del bacino unico regionale in materia di Trasporto Pubblico Locale; è soggetto dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, operante in piena autonomia funzionale, indipendenza di giudizio e di valutazione, oltre che Ente strumentale partecipato dalla Regione Calabria, come previsto dall’art. 13, comma 18-bis, della citata L.r. 35/2015;
- l’ARTCal svolge essenzialmente, ai sensi dell’art. 3-bis, comma 1-bis, del D.l. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 148/2011, *«le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica [...] di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all’utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo»*;
- l’art. 21, comma 1, della citata L.r. n. 35/2015 prevede che *“le risorse finanziarie per l’esecuzione dei servizi di trasporto pubblico locale affidati ai sensi dell’articolo 16 e per gli accordi di cui all’articolo 20, comma 1, sono trasferite all’ART-CAL e sono garantite: a) dal fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale di cui all’articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135; b) da risorse autonome di bilancio regionale; c) da risorse del bilancio degli enti locali”*;
- inoltre, la citata L.r. n. 35/2015, all’art. 13, comma 16, ha istituito un fondo di riserva in favore di ARTCal *“per fare fronte ai possibili oneri finanziari non previsti che possono insorgere in ragione dell’affidamento e dell’esecuzione dei contratti di servizio o delle autorizzazioni dei servizi a libero mercato [...]”*;
- l’organizzazione e il funzionamento di ARTCal, per come delineati dalla L.r. n. 35/2015 e s.m.i., risultano ulteriormente dettagliati dalla disciplina contenuta nello Statuto dell’Ente, approvato con la Delibera n. 1 del 2017, e nel Regolamento regionale n. 14/2016, avente ad oggetto il *“Regolamento di funzionamento dell’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria (ARTCal)”*;
- compito precipuo di ARTCal è la gestione contrattuale del Contratto di Servizio con Trenitalia Spa, stipulato, giusta Delibera ARTCal n. 23 del 02.12.2019 *“Trasporto Pubblico Ferroviario di interesse regionale e locale – Affidamento del servizio a Trenitalia SpA - approvazione degli atti del procedimento di negoziazione e del contratto di servizio per gli anni 2018/2032 e sua stipulazione”*, con atto rep. ARTCal n. 7 del 02.12.2019;
- per la gestione del contratto di servizio, la Regione Calabria trasferisce ad ARTCal le somme di cui al medesimo contratto di servizio, in relazione al pagamento dei corrispettivi di cui al PEF (all. 3 al CdS);
- il corrispettivo, determinato in modo da assicurare l’equilibrio economico e finanziario del Contratto, viene erogato in quattro rate trimestrali posticipate, da corrispondersi entro trenta giorni dal ricevimento della fattura, in modalità elettronica.

CONSIDERATO che:

- dall’oculata gestione del Contratto di Servizio con Trenitalia e, più in generale, dell’Ente, è emersa una costante eccedenza temporanea di cassa, scaturente da avanzi di amministrazione nonché da trasferimenti della Regione a fronte di successivi pagamenti da effettuare al gestore del servizio di trasporto ferroviario Trenitalia;

- la suddetta liquidità non è utilizzabile nell'immediato ed è attualmente giacente sul conto acceso presso il Tesoriere;
- pur essendo le somme giacenti sul conto di tesoreria fruttiferi di interessi, vi è la possibilità di investire, presso lo stesso istituto bancario che svolge le funzioni di tesoriere per ARTCal, la liquidità a condizioni più vantaggiose e prive di rischio, con un vincolo temporale minimo di 3 mesi.

RITENUTO:

- di valutare, in ragione di quanto premesso e considerato, la possibilità di adottare soluzioni di investimento relativamente alle eccedenze temporanee di cassa a fronte di successivi pagamenti da effettuare a causa del disallineamento nel tempo tra quanto ricevuto e quanto pianificato di pagare, nell'ottica della massimizzazione delle risorse disponibili perseguendo, al contempo, l'interesse generale della collettività, secondo il più generale principio della sana gestione finanziaria;
- di poter programmare forme di investimento tali da garantire un vantaggio economico superiore a quello ricavabile dal deposito presso il tesoriere, con possibilità di estinzione in breve termine, oltre che di pronto disinvestimento anticipato del capitale impiegato ove ciò si manifestasse necessario per esigenze sopravvenute;
- che le molteplici possibilità di investimento in siffatti termini, qualora perseguite, configurino una gestione oculata ed efficiente della cosa pubblica, attivando un meccanismo di gestione attiva della liquidità, al fine di ottenere rendimenti netti superiori a quelli del semplice deposito presso il conto corrente di tesoreria.

VERIFICATO che:

- i contratti concernenti *“servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita e al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari come riportati nell'allegato I al testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, servizi forniti da banche centrali e operazioni concluse con il Fondo europeo di stabilità finanziaria e il meccanismo europeo di stabilità”* non sono soggetti alla legislazione del D.Lgs. 36/2023, come specificato all'art. 56 comma 1) lettera i) dello stesso;
- la gestione attiva della liquidità (c.d. *cash management*) è consentita se e in quanto non comporti una sostanziale distrazione delle risorse rispetto alla destinazione loro impressa dalla legge o dai documenti di bilancio dell'ente, soprattutto quando deriva dal disallineamento temporale – nel caso di ARTCal fisiologico – tra le somme trasferite dalla regione per le finalità di cui alla legge n. 35/2015 e i pagamenti dell'ente;
- nel caso in cui le sopradette giacenze di liquidità debbano rimanere utilizzate per periodi non brevissimi, per come confermato anche dalla giurisprudenza contabile (cfr. delibera Corte dei Conti, n. 388/2013, sezione regionale di controllo per il Piemonte), l'ente potrà valutare la possibilità e convenienza di una gestione attiva della liquidità (cd. *cash management*), nel rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia nonché delle seguenti condizioni, in sintesi: adeguato rating; garanzia di un vantaggio economico superiore al deposito presso il tesoriere, rispetto della normativa sulla tesoreria; estinzione in breve termine o possibilità garantita di pronto disinvestimento anticipato.

PRESO ATTO che le conclusioni derivanti dalla verifica del quadro normativo e dello scenario di riferimento, per come indicate anche dalla giurisprudenza contabile, sono da individuarsi nella ammissibilità, in particolare, di alcune tipologie di operazioni che integrano le anzidette condizioni, ossia il ricorso ad operazioni di c.d. *“pronti contro termine”*.

ATTESO che:

- le operazioni finanziarie dei “*pronti contro termine*” si configurano come tipologie contrattuali nelle quali il venditore (un intermediario finanziario) cede a pronti, in cambio di denaro, uno o più titoli e contemporaneamente si impegna a riacquistarli, in data futura, dallo stesso acquirente ad un prezzo prestabilito; la differenza tra il prezzo “a pronti” ed il prezzo “a termine”, rapportata al prezzo a pronti, rappresenta il tasso di rendimento (certo) del contratto per l’investitore;
- i titoli sottostanti all’operazione di “*pronti contro termine*” e cioè i titoli che vengono venduti a pronti e riacquistati a termine sono normalmente costituiti da titoli di stato;
- i “*pronti contro termine*” si configurano, quindi, come operazioni sicure attraverso le quali l’ente ha l’opportunità di ottenere un vantaggio economico, predeterminato e certo, superiore al normale deposito presso il conto corrente di tesoreria.

RITENUTO possibile e conveniente procedere ad una gestione attiva della liquidità mediante un investimento in pronti contro termine, una volta provveduto a tutti gli adempimenti contabili all’uopo necessari e demandando al direttore di ARTCal, effettuata una verifica delle giacenze di cassa e tenuto conto della necessità di garantire la corretta gestione dell’ente, la determinazione delle somme da investire nonché l’individuazione dell’intermediario, della tipologia specifica di investimento e la relativa durata, adottando tutti gli atti prodromici e conseguenti all’uopo necessari.

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei conti (*Verbale n. 14/2024*), che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

RICHIAMATO il dettato dell’art. 13, comma 1, della L.r. n. 35/2015, ai sensi del quale “*le deliberazioni degli organi dell’ARTCal sono validamente assunte senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi della Regione e degli enti locali*”;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore in ordine alla regolarità della presente deliberazione, ex art. 13, comma 9 *bis*, c), della L.r. n. 35/2015.

ATTESTATA la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

DELIBERA

- 1. DI RICHIAMARE** le premesse quale parte sostanziale ed integrale del presente atto.
- 2. DI APPROVARE**, per le motivazioni esposte in premessa, l’attivazione, presso lo stesso tesoriere, di una o più operazioni finanziarie di pronti contro termine, con sottostanti titoli di stato, tenuto conto, quanto ad importo investito e durata, delle risorse disponibili e secondo le condizioni richiamate in premessa, previa verifica e adozione di tutti gli atti contabili all’uopo necessari.
- 3. DI DEMANDARE** al Direttore ARTCAL l’attuazione di tutti gli adempimenti conseguenti e, pertanto, l’adozione di ogni atto necessario al perfezionamento dell’investimento secondo i canoni di regolarità amministrativo-contabile, adottando all’uopo ogni atto prodromico e conseguente;
- 4. DI AUTORIZZARE** a tal fine il Direttore ARTCal alla sottoscrizione del relativo contratto.

Il Direttore

Avv. F. Tiziana Corallini

Il Commissario

Dott. Francesco Cribari

*Sottoscrive per attestazione di
regolarità amministrativa e contabile*

